



Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Roma 4 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

**n. 10-11**

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXXII - OTTOBRE - NOVEMBRE 2001

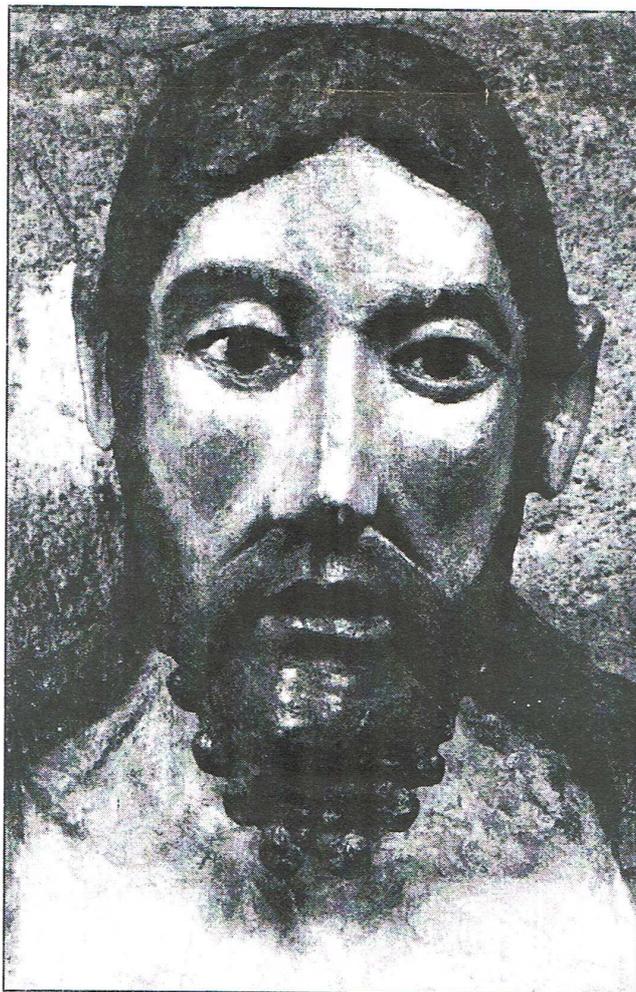
## IL PROGRAMMA PASTORALE DEL NUOVO VESCOVO

- Padre Rodolfo Cetoloni rivaluta l'antica diocesi di Chiusi
- Convocazione Diocesana "Ripartire da Cristo in questa nostra Chiesa"  
(23-30 settembre 2001)

A un anno e mezzo dal suo ingresso in Diocesi, Mons. Rodolfo Cetoloni dopo aver conosciuto la realtà delle nostre parrocchie, lancia la sfida per i prossimi anni e convoca tutti perché ognuno faccia la sua parte. A ognuno sono richieste collaborazione, corresponsabilità, comunione e una meta da raggiungere: la santità. Non saremo soli a lavorare. Cristo è vivo qui, oggi, in questa nostra Chiesa. Guardiamo a Lui e camminiamo.

### IL ROSARIO CONTRO LA GUERRA

*Domenica 30 Settembre, alla preghiera dell'"Angelus", il Papa ha invitato tutti a pregare per la pace, in questo momento così in pericolo. Giovanni Paolo II ha chiesto di recitare il Rosario tutti i giorni. Sappiamo che la preghiera del Rosario è molto potente: ogni volta che lo recitiamo col cuore i demoni tremano. Possa l'intercessione di Maria, a cui il mondo è affidato, proteggerci dai lutti e dalle devastazioni e aiutarci nel cammino di conversione.*



*Il volto di Gesù nel prezioso Crocifisso ligneo del 1100 dell'Abbazia del SS. Salvatore di Abbazia San Salvatore, recentemente restaurato*

# CONVOCAZIONE DIOCESANA A CHIUSI

La prima Convocazione Diocesana del Vescovo Rodolfo si è svolta in due domeniche pomeriggio, il 23 e il 30 Settembre a Chiusi, perché da lì è partita la fede nella nostra Diocesi. La riflessione ha avuto inizio dalla lettera apostolica "Novo Millennio Ineunte" che il Papa ha affidato alla comunità cristiana il 6 Gennaio 2001. Domenica 23 era presente Mons. Fiorino Tagliaferri, Vescovo emerito di Viterbo, che ha presentato una bella relazione con tre punti fondamentali. Il primo era: certi che Cristo è vivo. Gesù ha dichiarato "Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo". E' un riferimento concreto, non un pensiero, una presenza di memoria. Gesù condivide senza interruzioni le nostre situazioni, nel lutto e nella festa, nella conquista e nella sconfitta. Cristo in ogni momento arriva con una sua iniziativa dentro il cuore di ogni uomo, prima ancora che l'uomo se ne accorga o lo pensi o si interroghi o lo cerchi o lo desideri (cf. Gaudium et spes 38). Il perché ogni uomo è vivo è il suo riconoscersi figlio di Dio. Ogni uomo viene al mondo per conoscersi, volersi figlio di Dio e il Cristo morto per tutti non è fondatore di una nuova religione, è Dio, e lo Spirito Santo dà a tutti la possibilità di essere associati, nel modo che Dio conosce, alla morte e alla resurrezione di Lui. Il secondo punto della

relazione era: cristiani viventi di Cristo. Giovanni nel prologo del suo Vangelo dice "A quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio". Il verbo al passato prossimo ci indica una azione che continua anche oggi, cominciata quando Gesù è diventato uomo e che prosegue ancora. E' l'offerta del vivere divino. S. Paolo la chiama "adozione", ma non dobbiamo intenderla nel senso moderno. Il termine di Paolo sta ad indicare la gratuità dell'iniziativa, è un desiderio di Dio. Dio ci desidera sempre, vuole trasmetterci la sua vita: "Gesù non ti chiama ad una nuova religione, ma alla vita" (D. Bonhoeffer). Il terzo di cui ha parlato Mons. Tagliaferri è stato: cristiani per la vita di tutti. Siamo arrivati ad un bivio, come ha detto il Papa nella preghiera di affidamento a Maria l'8 Ottobre 2000, possiamo fare di questo mondo un giardino o un ammasso di macerie. I cristiani devono scommettere sulla civiltà dell'amore che solo può salvare. Non è a portata di mano, è una scommessa. Si scommette non del denaro, ma si mette in gioco sé stessi. La posta sono gli altri, impegno di un amore concreto e operoso gli uni gli altri, gli uni con gli altri, gli uni per gli altri. Mons. Tagliaferri ha poi dato due punti di riferimento.

Promozione di personalità cristiane. Cristiani maturi, santi. La santità

è la strada unica e normale per coloro che credono in Cristo.

Promozione di una spiritualità di comunione. La Chiesa deve essere la casa e la scuola di comunione, questo vale anche per la nostra Diocesi e per la nostra parrocchia. La comunione armonizza le diversità e le diversità sono legittime se si armonizzano.

Il 30 Settembre Mons. Cetoloni è ritornato su questi temi soffermandosi sull'importanza della santità per tutti i cristiani, sulla necessità della comunione per la quale occorre un cammino di spiritualità e di preghiera che faccia imparare ad essere uniti, a saper condividere, ascoltare, purificarsi. Altro punto importante è la Parola di Dio, che occorre conoscere più a fondo perché la sua conoscenza è la conoscenza di Cristo.

Su questi temi si sono formati vari gruppi di studio che dovevano verificare la situazione e fare proposte. Il risultato del lavoro dei gruppi verrà elaborato e verranno date poi le direttive pastorali per i prossimi anni. La Convocazione (cioè il venire chiamati insieme) diocesana avrà altre due tappe: il 9 Dicembre, quando ci sarà la prima verifica del lavoro fatto e il 18 Maggio 2002, vigilia di Pentecoste, quando sarà rinnovato il Consiglio Pastorale Diocesano.

Rossana Favi

## 1° NOVEMBRE

### TUTTI I SANTI

Particolare importanza assume quest'anno la festa dei Santi. La riflessione sulla santità per tutti i cristiani sollecitata dal Papa e dai Vescovi, ci fa gioire per coloro che ci hanno preceduto e ci ricorda che noi siamo "in attesa" di diventarlo. Dio vuole tutti santi come lui, poiché egli è santo santifica tutti. Santi "si nasce" con il Battesimo, gratuito per tutti; santi "si diventa" vivendo la realtà di quel sacramento, con un'intensa vita di preghiera e di carità, portati alla piena maturità dallo Spirito Santo.

## 2 NOVEMBRE

### COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

La luce e la gloria della Gerusalemme celeste aiuta a capire il grosso interrogativo della morte. Cristo risorto ci fa entrare nell'oscurità del morire per ritrovare la speranza della resurrezione, in lui si costruisce una comunione nella fede con tutti i fratelli che fa emergere la speranza nelle tribolazioni della storia. Così infatti preghiamo oggi: "Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Cristo risorto, e conferma in noi la beata speranza che assieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova".

## ORARIO S. MESSE

*Tutti i primi venerdì del mese*

ore 21,30 - Chiesa di S. Lorenzo

### *Festivi:*

ore 9 - Chiesa di S. Martino

ore 11 - Chiesa di S. Lorenzo

ore 18 - Chiesa di S. Lorenzo

### *Feriali:*

ore 18 - Chiesa di San Lorenzo

Viene di notte l'anno nuovo, nel cuore della notte. Il 2001, nuovo anno, primo del nuovo secolo e del nuovo millen-

## BENCHE' SIA NOTTE

nio, nella notte c'è rimasto. Passati nove mesi, dopo un incremento delle violenze nel Medio Oriente e in tante altre parti di cui siamo poco a conoscenza, ecco che si parla apertamente di guerra, e di guerra mondiale. Abbiamo avuto un brusco risveglio l'11 settembre, dalla nostra quotidianità agiata e tranquilla, dal nostro lavoro computerizzato, dalle nostre case confortevoli. Pensavamo che tutto fosse sotto controllo, che fosse un giorno come tanti. Un gruppo di disperati ha buttato giù le Torri di New York, parte del Pentagono e parte del nostro modo di vivere. Sbaglia chi pensa che la cosa come al solito riguarda l'America. Roma è al sicuro? E una delle tante centrali nucleari europee? La globalizzazione è anche questo. I terroristi volevano senz'altro creare anche paura, dare quella sensazione che si prova quando i ladri entrano in casa: profanazione, impotenza, insicurezza, rabbia. Come si possa arrivare a odiare tanto altri esseri umani non lo capiamo, l'Islam vero non istiga certo al terrorismo, forse la povertà, forse l'invidia e un senso di rivalsa verso l'Occidente di cui gli Stati Uniti sono il simbolo più importante, forse un'interpretazione letterale e fondamentalista del Corano o forse più cose insieme. L'Occidente non è certo innocente, opera quasi sempre secondo il proprio interesse, anche tollerando che tanti stati arabi finanzino i terroristi e non promuovendo abbastanza la giustizia e il bene dei popoli. Il presidente Bush è

stato così inesperto o così mal consigliato da non intervenire di più nel conflitto tra Palestinesi e Israeliani, non parliamo dell'Europa che spesso balbetta appena. Eppure già La Pira diceva che nel mondo non ci sarebbe stata pace se non ci fosse stata pace in Palestina. Il mondo arabo da parte sua dovrebbe spiegare perché annovera stati tra i più ricchi della terra (Arabia Saudita, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Algeria e altri) per via del petrolio o del gas naturale e le condizioni della popolazione sono molto misere. La situazione è molto complessa e difficilmente la gente della strada come noi avrà un quadro completo di ciò che succede o di quello che succederà. Non sappiamo neanche che cosa sarà accaduto quando Montepiesi arriverà nelle case. In questo momento così buio, comunque, c'è la possibilità di speranza, c'è qualcuno che indica la luce, anzi che "è" luce, è Gesù Cristo che ci invita a non cedere allo scoraggiamento, perché questo "mondo" - violenza, sopraffazione, peccato, morte - è stato già vinto e l'universo è già salvo (cf. Giovanni 16,33). Certo anche i cristiani devono fare la loro parte, che non sarà solo quella di difendersi, ma anche quella di accogliere e cercare di dialogare e soprattutto di convertirsi con la preghiera, la penitenza, la ricerca della giustizia (cf. Marco 9,29). Gesù rimane con noi, ce lo ha promesso, specialmente in quel pane e in quel vino che vengono consacrati in ogni Messa (cf. Luca 22,14-20 e Matteo 28,20). San Giovanni

della Croce, santo spagnolo della seconda metà del 1500, ha saputo esprimere in poesia questa vicinanza e compassione di

Dio anche nelle ore più buie e tristi.

*La fonte io so che scaturisce e scorre:  
benché sia notte.*

*Quell'eterna sorgente si nasconde,  
ma bene io so dove conducon l'onde:  
benché sia notte.*

*L'origine non so, non ve n'è alcuna,  
so che tutte le origini in sé aduna:  
benché sia notte.*

*Non esiste altra cosa tanto lieta,  
so che il creato limpida disseta:  
benché sia notte.*

*E so che non c'è fondo a intorpidarla  
e che nessuno mai potrà guardarla:  
benché sia notte.*

*La trasparenza mai viene offuscata,  
so che di qui ogni luce è originata:  
benché sia notte.*

*E so tanto copiose le correnti  
che inferno e cielo irrigano le genti:  
benché sia notte*

*Fiume perenne vien dalla sorgente;  
so che altrettanto è ricco e onnipotente:  
benché sia notte.*

*Terza corrente dalle due procede,  
so che né l'una o l'altra la precede:  
benché sia notte.*

*A darci vita questa eterna fonte  
in questo pane vivo si nasconde:  
benché sia notte.*

*Qui se ne sta chiamando ogni creatura  
e la ristora nella valle oscura  
perché ora è notte.*

*La sorgente del vivere che bramo  
in questo vivo pane vedo ed amo:  
benché sia notte.*

*(S. Giovanni della Croce, "Que bien sé  
yo la fonte").*

Rossana Favi

"Se quelli che dicono male di me, sapessero quello che penso di loro, direbbero peggio".

Devo scrivere un articolo sull'ottavo Comandamento del Decalogo. Certo, il tenore originale del testo ebraico rimandava all'obbligo della verità nella testimonianza processuale: "non deporre contro il tuo prossimo come falso testimone (Esodo,20,10).

Tuttavia la proibizione del precetto è stata allargata dalla tradizione alla calunnia, alla mormorazione, alle culture. Lo ripropongo ai lettori attraverso una battuta brillante del commediografo e attore francese di origine russa Sacha Guitry (1885-

## MALDICENZA

(di Gianfranco Ravasi - da 'Avvenire')

1957), autore di oltre 130 testi brillanti ma anche di un libro di considerazioni morali a cui abbiamo attinto (il titolo francese è 'Toutes réflexions faites').

La maldicenza è una catena morale che si alimenta reciprocamente; si è al tempo stesso vittime e carnefici, colpiti e colpevoli..

La cosa però che vorremmo sottolineare è un'altra: ce la spiega bene San Bernardino da Siena (1380-1444) in una delle sue 'Predi-

che Volgari': "Talvolta il detrattore va con apparenza di bene e parla male d'altri; egli va sotto ombra di bello modo, mostrando di avere carità, e la malizia sta agguattata sotto". Il Santo, dunque, denuncia l'ipocrisia che cerca di giustificare certe mormorazioni, quasi si volesse condannare con rigore un vizio, mostrandoci in tal modo farisaicamente ansiosi della diffusione del bene.

In realtà sotto molti pettegolezzi - che tali rimangono nonostante 'l'apparenza di bene' - sta sempre 'agguattata' la malizia, il godimento perverso, la mancanza d'amore per il prossimo.

*Si legga invece Matteo (18,15-18)*

# SARTEANO :

A CURA DI  
FRANCO FABRIZI  
E  
CARLO BOLOGNI

## DALLA PREISTORIA AD OGGI

### Sarteano nel Secolo XIX e inizio XX (Fiera di San Martino: il regolamento ottocentesco)

L'11 Novembre torna la Fiera di San Martino: è una delle due fiere 'grandi' di Sarteano, di cui si hanno notizie fin dal sec. XV.

Non durerà dieci giorni come una volta e non ci sarà la fiera del bestiame al 'campo della fiera', come era chiamato fino a meno di cinquanta anni fa la zona tra i giardini pubblici e la gora della Molinella, dove ora sono gli edifici scolastici. Durerà comunque fino a notte, dalla prima mattina.

Non ci sarà il rito del 'sensale' che stringeva con veemenza le mani del venditore e del compratore, con un atto antico che valeva più delle cambiali.

Avrà però egualmente aspetti che 'sanno di antico', e sarà occasione di incontro fra amici e conoscenti, residenti ed emigrati, ragazzi e ragazze.

Ci sarà, come ormai da qualche anno, il banco della Contrada di San Martino e i contradaioi daranno ancora una volta la possibilità, alla gente dei banchi, di rifocillarsi con un pasto caldo.

La Contrada si ritroverà poi in Chiesa per onorare il suo Santo Patrono.

I bambini saranno, oggi come una volta, i più felici e i loro paloncini voleranno in alto, generando gioia e ricordi felici.

I nostri ex contadini ricorderanno i giorni in cui per la fiera venivano fin dalle campagne più lontane, e qualcuno ricorderà anche i tempi dei carri tirati da buoi, principale loro mezzo di trasporto fino al primo periodo post-bellico.

E' interessante vedere come era regolata la fiera, secondo il primo 'regolamento di Polizia Municipa-

le' del nostro Comune dall'unità d'Italia, pubblicato dalla "Tipografia di Teodoro Fumi" di Montepulciano il 20 Maggio 1867, del quale riportiamo gli articoli più significativi.

*"Capo VIII - Fiere, Mercati, spurghi, ruzzola ed altre prescrizioni"*

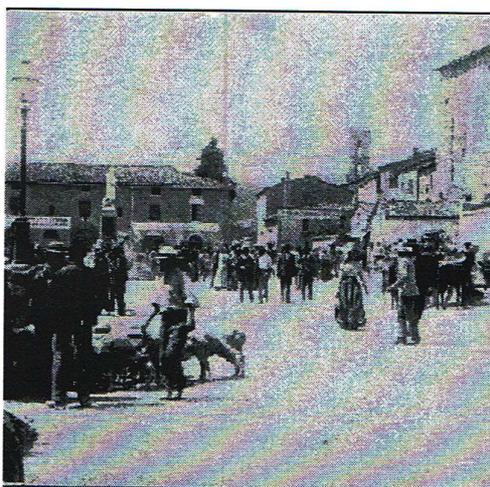
Art. 75 - I mercati e le fiere si fanno solo nelle piazze ed altri luoghi assegnati dall'Autorità Comunale.

Art. 76 - E' vietato usurpare il posto ai venditori vicini e ciascun venditore deve tenersi nell'area assegnata.

Art. 77 - Nei luoghi dei mercati e fiere deve lasciarsi sempre libero transito ai passeggiatori (sic), e libero accesso alle case, botteghe, o magazzini dei particolari.

Art. 79 - Le località destinate ai rivenditori, commercianti, ecc. sono le seguenti:

*1 - Ai venditori di scarpe è assegnato per le fiere il locale della Piazza di San Martino, lasciando libera la strada selciata, e la Piazza d'Arme di faccia alla casa Grossi:*



*ugualmente tali locali sono assegnati ai venditori di cuojami e vacchette.*

*2 - Ai venditori di merci a misura metrica, ai venditori di mercerie, chincaglierie ed altro di simil genere, è assegnata la Piazza Vittorio Emanuele nei modi che appresso, e cioè: i banchi dovranno esser disposti a seconda dei termini posti sul terreno a pietre fisse, in faccia al Palazzo Comunale, al disopra della fonte. Quante volte per altro i venditori fossero in numero tale che detto locale non fosse sufficiente all'uopo, potranno porre i loro banchi lungo il lastrico della strada, di faccia cioè alla casa Bernardini, non oltrepassando lo sterro.*

*3 - Ai venditori di triccioli con paniere, barrocchini ecc., e come pure ai venditori di fiammiferi è assegnata la scesa che da Piazza Vittorio Emanuele conduce a Piazza d'Arme, precisamente di faccia alla casetta Bernardini, dalla cantonata della medesima fino alle Logge, non occupando il lastrico.*

*4 - Ai venditori di pane, ciambelle, biscotti è assegnata la parte opposta di detta scesa, e precisamente lungo la casa ed orto Quadri, ben inteso che non debbano occupare il selciato.*

*5 - Ai venditori di porchette e di castagne è assegnato lo spazio lungo le casette Palmieri e Bernardini in Piazza d'Arme.*

*6 - Ai venditori di ferramenti, agli stagnini e stacciai è assegnato il locale in Piazza d'Arme lungo la casa ed orto del sig. Eustachio Fanelli fino alla casa del Penci, non occupando la strada detta Via di fuori.*

*7 - Agli scopai, panierai, fusai, mestolari e venditori di cappelli di*

*(Segue a pag. 5)*

(Segue da pag. 4)

paglia è assegnata la Piazza San Lorenzo.

8 - Ai venditori di bigonzi, tini, seggiole, tavole ed altro, è assegnato il locale lungo il muro della casa Bargagli dalla parte di Piazza d'Arme.

9 - Ai foraggi di qualunque genere, cioè paglie, fieni ecc. è assegnata la Via Ricasoli, di fronte a casa Galgani e Lunghini.

10 - Ai venditori di pesce fresco e salato e di erbaggi è assegnato il locale presso la fonte di Piazza Vittorio Emanuele, lasciando libero l'accesso per attingere l'acqua e abbeverare i cavalli.

11 - Ai venditori di frutta è assegnato il locale lungo il Palazzo Municipale, precisamente sotto l'Orologio, alla distanza di due metri dal palazzo stesso non oltrepassando gli archi delle Logge che danno accesso alla Casa Comunale.

12 - Ai venditori di terraglie è assegnata la Piazza San Lorenzo di faccia a casa Frontini, non occupando il lastrico.

13 - Ai cappellai che hanno bottega in Via Garibaldi è permesso fare i banchi esterni lungo il muro, purché non abbiano la lunghezza di più di 60 cm. Agli altri viene assegnato lo spazio di Via Garibaldi sotto il muro dell'Orto Raspini, in modo che i loro banchi non debbano oltrepassare la larghezza di 60 cm.

14 - Ai venditori di canapa e stoppa è assegnata Via Cavour, di faccia a casa Galgani lungo la casa Lottorenghi.

15 - I raccoglitori di pelli, uova, lane, stracci, polli ecc. debbono distare cento metri almeno da ciascuna porta del paese. Il deposito dei raccolti generi potranno farlo di faccia alle Porte Umbra e Monalda.

16 - Il locale delle Logge Comunali viene esclusivamente assegnato ai cereali, farine, cioè (sic) legumi ecc.

17 - Al bestiame bovino, suino ed ovino è assegnata Piazza d'Arme, non oltrepassando i limiti di detta Piazza, cioè non potrà venire occupata la salita di comunicazione alla Piazza interna Vittorio Emanuele; inoltre sul centro della piazza si deve

lasciare uno spazio sufficiente al libero transito.

18 - Ai bestiami cavallini e somarini è assegnato il locale lungo il muro dell'Orto Cospi fino al Podere dell'Arcipretura.

19 - Al bestiame rustico, ossia alle mandrie maremmane che sogliono condurre alla fiera detta il Mercatone (quella di San Martino - n.d.r.) sono assegnati i campi del Sig. Gigli e del Sig. Fanelli a forma delle antiche consuetudini.

20 - A deposito degli spurghi di fabbriche ecc. è assegnata la Via che conduce a Mulin Martello lasciando ai passeggeri libero il transito per tre metri di larghezza..

21 - A chiunque vorrà esercitare il giuoco della ruzzola, resta assegnata la via di che nella Deliberazione Municipale del 3 Marzo 1855."

Il Regolamento precisa minuziosamente anche altre disposizioni, ma ci sembrano sufficienti queste per riportarci a un mondo che, dopo quasi 150 anni, in certe cose è molto cambiato, ma in altre... è rimasto tale e quale. L'art. 21 però ci obbliga a una digressione: il gioco della ruzzola (che in Quaresima è ancora praticato) era un divertimento di grande moda, se è oggetto di due regolamenti. E a niente era evidentemente servita la lettera che il 19 Aprile 1855, un mese e mezzo cioè dopo la sopracitata 'Deliberazione Municipale' Ettore Borselli aveva scritto al Vescovo di Chiusi, con la quale gli chiedeva, a nome del Monastero di Santa Chiara di cui era 'Operaio' (cioè Presidente), di far pressione presso 'il Magistrato di questa Comunità di Sarteano' affinché annullasse quella delibera che aveva assegnato al gioco della ruzzola la 'Via dell'Uccellino', sopprimendo l'uso di altra via ove esercitavasi tal gioco fino dall'anno 1844. Eppure il Borselli aveva portato validi argomenti, fra i quali ricordiamo il pericolo per i numerosi passanti, gli edifici sacri ivi esistenti (Madonna delle Spiagge, Madonna del Maldicapo, Madonna dell'Uccellino, la Madonna del Portoncino e la 'Croce del pio Baldassarre').

Quest'ultima era stata eretta presso la Chiesa delle Spiagge da Baldassarre Audibert, importante personaggio misterioso su cui ritorneremo prima di terminare la storia di Sarteano nel sec. XIX.

## TOCCHI DI CAMPANE

Come sempre gli amici hanno risposto al richiamo delle campane di San Francesco in ricordo di Padre Pio.

In quella notte tra il 22 e il 23 Settembre 1968 il frate di Pietrelcina andò in punta di piedi verso quel Cielo nel quale i suoi occhi si erano sperduti per tutta la vita. Il 'grande rumore' che fece la fine del suo pellegrinaggio terrestre fu la testimonianza che il mondo in quei momenti si sentì 'orfano', ma non è stato così perché la sua presenza, rimasta in noi, sarà tramandata per gli anni avvenire di famiglia in famiglia. Un grazie sentito alle tante persone che hanno assistito a quella S. Messa come sempre officiata da don Gino Cervini e reso omaggio a quella statua con grande rispetto e devozione e che forse lo hanno fatto per ringraziare o chiedere qualche aiuto. Sicuramente sono state molto vicine al beato Padre Pio che da lassù, insieme a Gesù e Maria, avrà sorriso e benedetto continuando a ripetere al mondo l'augurio francescano di 'pace e bene' anche perché oggi ne abbiamo tutti grande bisogno. Le elemosine raccolte sono state inviate subito, come sempre, a San Giovanni Rotondo per essere adoperate in servizi sociali con la causale 'dove occorrono maggiormente'. Vi ricordo intanto che dopo Natale (il 28 o 29 Dicembre) si ripeterà il nostro incontro, questa volta però nella chiesa di San Martino.

Incas

# BREVI

## MANGIANDO S'IMPARA

E' il titolo di una tavola rotonda svoltasi nella Sala mostre del nostro Comune il 22 Settembre. L'incontro, introdotto dal Sindaco Rosanna Pugnolini e moderato dalla Direttrice didattica I.C. Luciana Morgantini, ha avuto lo scopo di far riflettere sull'importanza del cibo per la sana crescita dei giovani e per la salute degli adulti. Hanno parlato Dania Conciarelli, Laura Baldassarre, Alberta Maranzano e Roberto Montebovi. Ha tirato le conclusioni, davanti a un pubblico attento e numeroso, il Vice Sindaco di Sarteano Stefano Culicchi.

## METEOROLOGIA

Forse non tutti sanno che il primo 'grande' che si occupò seriamente di meteorologia fu Aristotele. Fu però nel 1600 che il problema cominciò a essere trattato scientificamente in senso 'moderno', e fu il Granduca di Toscana Ferdinando II a organizzare, dal 1654 al 1667, una rete di stazioni meteorologiche simili a quella del nostro Primo Mazzuoli. Il simpatico colonnello Bernacca che, ragazzo, fu amico del nostro Vescovo Carlo Baldini, ebbe il merito di rendere popolare la previsione del tempo attraverso quel grande strumento di divulgazione che è la TV. Malgrado gli indiscutibili progressi, forse è valida anche oggi l'affermazione di Bernacca quando diceva che le previsioni oltre le 48 ore non devono essere considerate sicure. Le statistiche, quando possono essere fatte sui dati di un congruo numero di anni (quelle di Montepiesi hanno avuto inizio dal 1993), aiutano a capirci un po' di più.

## DIARI

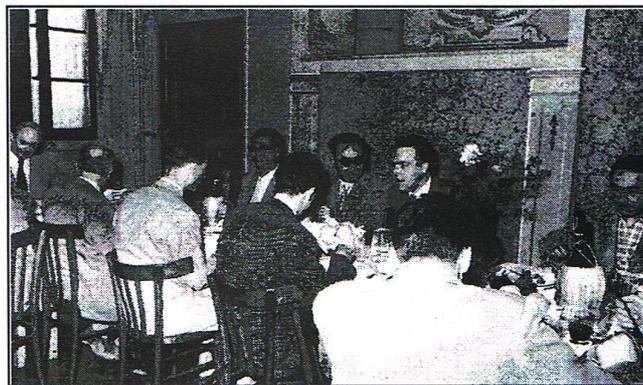
Sono almeno 4 le persone della nostra zona che hanno scritto molte pagine di storia della propria vita: veri e propri diari in cui sono riportati avvenimenti di varia importanza, ma tutti con una precisione e una passione invidiabili. Il primo, che è rimasto inedito e fu inviato a Pieve Santo Stefano dove sono selezionati diari di tutta Italia, è quello di Guglielmo Peccatori, un nostro concittadino autodidatta, che arrivò alla laurea e all'insegnamento nei primi decenni del 1900. Ne pubblicammo alcuni interessanti episodi di vita paesana, e abbiamo in programma di ripubblicarli. Il secondo e il terzo sono stati scritti da due abitanti di Chiusi: Giovanni Giulietti e Pliamo Pennechi, e interessano la vita politica della zona. L'ultimo - un libro di ben 438 pagine - è opera di Primo Labardi, un abitante di Piazze che ha legami con alcuni abitanti di Sarteano. E' stato stampato nel Settembre 2000 e il titolo... è tutto un programma: "Giorni tristi di una vita travagliata". Si tratta, in tutti i casi, di una grossa fatica che mette in luce notevoli personalità e forti caratteri, nonché una indiscutibile vena di scrittori di buona qualità.

## TEATRO DEGLI ARRISCHIANTI

Il direttore artistico Andrea Buscemi sta preparando il programma per la prossima stagione teatrale invernale. Alcune anticipazioni: gli spettacoli saranno complessivamente dieci. Fra gli attori fa spicco il nome di Flavio Bucci. Nel cartellone sono previste commedie di Molière e di Pirandello. Il programma sarà chiuso con una famosa operetta musicale. Il programma dettagliato sarà pubblicato non appena possibile.

## LA PISCINA OLIMPIONICA

Il 19 Giugno 1955 fu inaugurata, alla presenza di molte autorità fra le quali il Prefetto e il Questore, la cosiddetta 'Piscina Olimpionica' della Soc. Bagno Santo, in sostituzione dell'antica 'gora' che era stata il divertimento di alcune generazioni di giovani sarteanesi, dopo che 'Mulin Martello' aveva cessato la sua funzione di mulino. Fu il primo grande passo per il 'lancio' di quella che è anche oggi la maggiore attrattiva turistica del nostro paese. La foto documenta un aspetto della riunione conviviale in Palazzo Cennini, seguita all'inaugurazione stessa. Si riconoscono: 1° a sinistra il Marchese dott. Guidone Bargagli Petrucci; 1° a destra il notaio dott. Giulio Cinelli; 1° a sinistra (di fronte) il comm. Silvio Bellardoni, allora proprietario della Cartiera e del terreno della Soc. Bagno Santo; 3° da sinistra, di faccia, il rag. Luigi Baldi Direttore dell'Ufficio del Registro di Sarteano; 2° da sinistra di spalle dott. Alberto Andreini: Era presente anche Giuseppe Bernardini che ci ha aiutato a decifrare la foto. Chi è in grado di riconoscere le altre persone della foto?



REFERENDUM del 7 Ottobre - A Sarteano gli elettori erano 3.932. Hanno votato 1919, cioè il 48,8%. Hanno votato SI' 1366 elettori (73,36%, hanno votato NO 496 elettori (26,64%). I voti non validi sono stati 57.

## PRESEPI

Le Contrade stanno già studiando novità per i presepi del prossimo Natale. Speriamo che i Sarteanesi sappiano apprezzare il lavoro dei contradaioli visitando i presepi anche in maggior numero che negli ultimi anni. Questa tradizione natalizia è fra le più belle e le più suggestive ma alcuni paesi vicini (per es. Bettolle) ci stanno superando per la quantità dei visitatori, anche se la qualità dei nostri è generalmente molto buona. Da parte delle Contrade l'impegno non manca ma è necessario dimostrare il comune gradimento.

**I PROTAGONISTI DI CORSO GARIBALDI**  
nell'estate 2000, visti da simpatici burloni della stessa strada



*Il relativo cartellone, esposto a lungo in Corso Garibaldi*

**60 MILIONI** sono gli oriundi Italiani sparsi nella Terra: a loro si deve l'aumentata diffusione, all'estero, della nostra lingua.

**30,7 % E' LA PERCENTUALE RIFERITA ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA** dei rifiuti del nostro paese. Facciamo anche qui qualche raffronto, in base ai dati forniti dall' 'agenzia regionale recupero risorse': Chiusi 32%, Cetona 29,1%, San Casciano 29%. La media della nostra provincia è del 25,58%, quindi Sarteano sembra abbastanza sensibile al problema. Molto di più però si potrebbe fare, anche considerando che Abbadia San Salvatore è al 34% e Buonconvento addirittura al 35,2%. E' nell'interesse di tutti, per motivi di igiene e di decoro nonché per agevolare la raccolta, non lasciare assolutamente niente fuori dai contenitori. Se il più vicino alla propria abitazione fosse pieno, è raccomandabile cercarne un altro o attendere il periodico svuotamento, l'alternativa è aggiungere cassonetti laddove l'esperienza insegna che ce n'è bisogno, oppure rendere più frequenti gli svuotamenti, anche se ciò è costoso

### I NOMI DEI PROMOSSI

Ci sono state lettere di protesta e lettere di ringraziamento a proposito della pubblicazione dei nomi dei nostri studenti promossi. Ritenevamo superfluo ricordare che non siamo così organizzati da andare a vedere gli elenchi in tutte le rispettive scuole della zona, ma evidentemente non è così superfluo. Ci siamo perciò dovuti accontentare di pubblicare i nomi letti sui giornali o segnalatici direttamente dagli interessati. Poiché però abbiamo scontentato qualcuno, non pubblicheremo più i nomi dei nostri ragazzi meritevoli. Sarà giusto così?

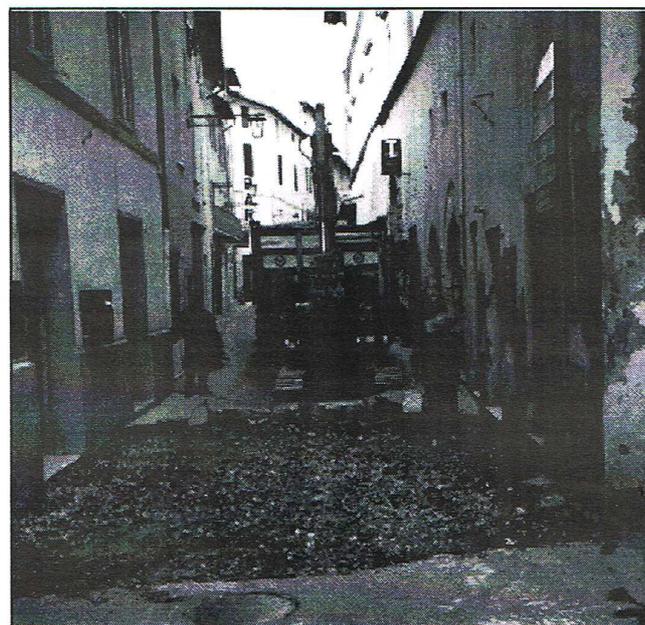
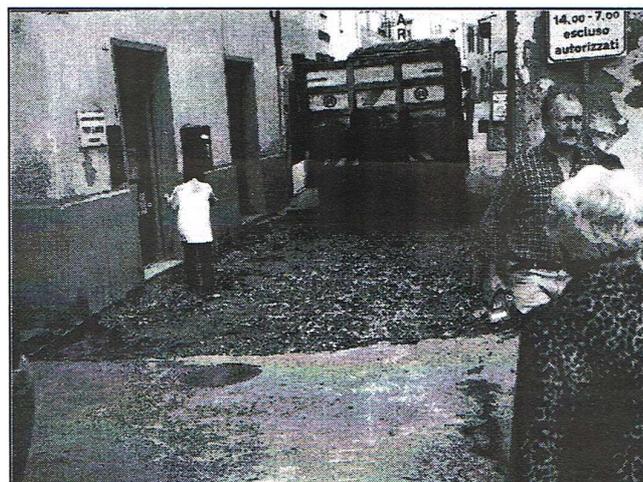
### CALENDARIO SCOLASTICO

Non sappiamo se... ci hanno ripensato, a quanto pubblicato sulla stampa il 7 Giugno, il calendario scolastico dell'anno 2001-2002 prevede la ripresa della scuola dopo le vacanze natalizie il 5 Gennaio, Quel calendario quindi non ha tenuto conto del fatto che il giorno dell'Epifania è, da tempo, ritornato festivo...

### EURO

Molti, specialmente anziani, sono preoccupati perché dal 2002 la lira non esisterà più e avremo a che fare con l'euro, che vale 1936,27 lire... cioè una cifra che mette un po' di spavento per la virgola; cioè avremo quasi sempre a che fare con gli 'spiccioli'. Le monete metalliche saranno molte e torneranno i borsellini. Non è il caso però né di preoccuparsi né tantomeno di spaventarci: tutto sarà più semplice di quanto si pensa e faremo presto ad abituarci. Alle nostre generazioni capita fra ormai pochi giorni quello che 140 anni fa capitò ai nostri avi. Il 12 Luglio 1862 infatti l'Italia, da poco unita, adottò la lira sostituendo tutte le monete degli antichi Stati, comprese quelle del Granducato di Toscana. L'operazione di sostituzione durò un bel po' di tempo... ma ben presto tutti si adattarono alla nuova necessità. E così faremo noi.

**IL 20 SETTEMBRE** sarà da ricordare; non tanto per la breccia di Porta Pia quanto per l'inizio dei lavori in Corso Garibaldi. Il termine è previsto dopo sei mesi, e tutti si augurano che i tempi siano rispettati.



*(Segue a pag. 8)*

(Segue da pag. 7)

**98.000 PRESENZE TURISTICHE** a Sarteano nel 2000, con una crescita del 5% nell'ultimo triennio, secondo i dati forniti dall'osservatorio per il turismo della provincia di Siena. Lo stesso osservatorio attribuisce il merito di questo aumento a vari fattori, fra i quali non sono da sottovalutare "il miglioramento dei servizi turistici, il potenziamento del settore ricettivo e il lavoro sinergico tra amministrazione pubblica e indotto locale". In altre parole, anche tutto ciò che gravita intorno alla Giostra del Saracino, il Teatro, il Castello, il Museo Archeologico ecc. hanno il loro peso su queste presenze. Ricordiamo poi che il turista sta bene dove la gente sta bene. Certamente non tutto è perfetto e il miglioramento dell'aspetto del centro storico non dipende soltanto dalla pubblica amministrazione ma anche dai privati che non possono seguitare a lasciare in evidenza tante brutture, con un apparente disprezzo per il bene comune. Speriamo che l'attuale crisi economica e del turismo dovuta alle conseguenze degli atti terroristici non si ripercuota a lungo anche nei nostri confronti.

**444 SONO LE IMPRESE** di Sarteano, al Giugno 2001. Facendo un raffronto con i paesi circostanti, vediamo che Montepulciano ne ha 2004, Chianciano 1132, Chiusi 976, Cetona 354, San Casciano 239, Radicofani 201. Fra i paesi della nostra provincia Poggibonsi è al primo posto con 3190 e Radicondoli all'ultimo con 113.

**VILLA ALESSI**, la quarta Casa di Riposo del nostro territorio comunale, ha riaperto i battenti dopo un lungo lavoro di ristrutturazione per adeguarsi alle norme vigenti.

**CAMBIO DI GUARDIA** nel Monte dei Paschi locale. Dopo circa un anno e mezzo, il direttore Sandro Nerli è stato trasferito in altra sede. Al suo posto è subentrato Domenico Sabatini. Nel ringraziare il direttore uscente, formuliamo i migliori auguri al nuovo dirigente, con l'auspicio che la sua attività sia volta al bene della nostra comunità.

## ANNO CATECHISTICO 2001-2002

*Il 14 Ottobre con la S. Messa delle ore 11 a San Lorenzo e con il mandato ai catechisti, ha avuto inizio l'Anno Catechistico e l'Anno Pastorale di Sarteano. Il programma è già stato comunicato agli interessati. Montepiesi riferirà sulle iniziative della Parrocchia per il nuovo Anno.*

## UNA TRISAVOLA ESEMPLARE

*Alessandro e Barbara Zaganella* annunciano anche tramite Montepiesi la nascita del loro bambino che, essendo della Contrada di San Lorenzo, è stato battezzato proprio con il nome del Santo Patrono. Il piccolo *Lorenzo* ha reso tutti felici, compresi i nonni, i bisnonni e la trisavola *Concetta Gobbini* che è andata subito a trovare il trisnipote, piena di gioia. Concetta - è bene dirlo - ancora tutte le mattine fa la pasta in casa...



### ORARIO DEI SERVIZI U.S.L.

dopo la chiusura dell'Ospedale

#### OCULISTICA

Lunedì: ore 8,30 - 12,30

#### ORL

1° e 3° Lunedì: ore 16,00 - 18,00

#### CARDIOLOGIA

Orari ancora non noti

#### PRELIEVI

dal Lunedì al Venerdì: ore 7,30 - 9,00

#### PRENOTAZIONI

C.U.P. 0578 714300

Lunedì e sabato: ore 8,00 - 13,00

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: ore 14,30 - 17,30

Ricordo, nel periodo post bellico, quanto chiasso veniva fatto intorno al 'progresso'. Il passato era tutto da condannare, e tutti eravamo mossi dal desiderio di "progresso". Chi non si adeguava, era considerato "reazionario".

E naturalmente per progresso si intendeva migliorare la qualità di vita di tutti.

Poi sono passati gli anni e, tanto per fare il primo esempio che mi viene in mente, gli spazzini sono diventati netturbini e poi operatori ecologici, così come i bidelli delle scuole sono diventati collaboratori scolastici. Dai tempi di 'Mario lo spazzino', e di Nello - che con un carretto, un annaffiatoio e una grossa scopa - mi svegliavano la mattina presto, cantando e fischiando, siamo passati alla moderna spazzatrice, che sempre di buon'ora e comunque prima delle 7, mi sveglia con il suo fragoroso movimento e gli stessi 'tanti saluti al disturbo della quiete pubblica'....

Mi hanno detto che è il progresso, e ci voglio credere.

Vengo però a discorsi... più seri.

In base a concetti di economia ci hanno portato via numerosi servizi, fra cui principalmente gli Uffici Finanziari (e a darne ragione è anche una recentissima circolare della direzione regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate, moderna dicitura degli stessi Uffici, nella quale si esalta l'avvicinamento dell'amministrazione finanziaria ai contribuenti!) e ultimamente sono stati chiusi diversi Uffici Postali nella nostra Provincia, come Bagni San Filippo e Ponte d'Arbia, togliendo a piccole comunità un altro servizio sociale as-

# IL PROGRESSO CHI ERA COSTUI?

sai importante. Anche questo è progresso?

Ho avuto bisogno dell'Ospedale. Mi sono così reso perfettamente conto del grave disagio dei tanti malcapitati miei compaesani che prima avevano la possibilità di risolvere molti problemi di salute qui a casa (andare all'Ospedale era infatti come essere a casa, con medici e infermieri che conoscevano tutti), e ora devo fare chilometri e chilometri per trovarsi in un ambiente magari più bello (non parliamo di alcuni disservizi fra i quali quei bagni nei corridoi dove vanno malati e visitatori), ma del tutto estraneo, dove tutti si diventa 'numeri' e dove il generale primo desiderio - di chi lo può fare - è quello di tornare a casa! Così è stato per me, e così è e sarà per molti altri.

Per gli abitanti dei paesi vicini (Cetona, San Casciano, Celle sul Rigo, Radicofani) il problema è forse solo quello di arrivare all'Ospedale con un po' di tempo di più, con l'aumento di chilometri e di spese, ma per noi Sarteanesi il danno è assai maggiore, perché andiamo a cercare laggiù quello che era qui...

Tutto questo è stato voluto contro la volontà espressa dalla gente (non dimentichiamo le 3.500 firme!) per un presunto risparmio e una presun-

ta maggiore efficienza. Né l'uno né l'altra sono tali da giustificare (anche nel caso ipotetico in cui fossero realizzati) i maggiori disagi di noi Sarteanesi e dei nostri ospiti.

C'è comunque sempre qualche raggio di sole, anche nel tempo cattivo. Un'ausiliaria ci ha infatti informato di un avvenimento positivo a Nottola, del quale è stata testimone e di cui ha parlato in questi giorni la stampa. Il Primario di Rianimazione Prof. Marco Feri ha eseguito il 2 Ottobre un primo espianto multiorgano e di tessuti sul sessantenne di Sarteano D.G., del quale era stata accertata la morte cerebrale, con il consenso dei familiari del defunto. L'équipe diretta dallo stesso Primario ha espantato fegato e reni, oltre a cornee e cute; la fase finale dell'espianto è stata eseguita alle Scotte, l'Ospedale di Siena, dove il corpo di D.G. era stato trasferito in elicottero. Più pazienti sono così potuti tornare a nuova vita. C'è dunque la speranza che il sacrificio imposto ai Sarteanesi non sia stato del tutto inutile, così come c'è sempre la speranza che, per le malattie di ordinaria amministrazione, si possa un giorno ricostituire a Sarteano strutture idonee, come fece la Misericordia un secolo fa.

Carlo Bogni

Il 7 Luglio scorso il Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, il Cardinale

Saraiva Martins, presentava al Papa la richiesta di beatificazione di Luigi Beltrame Quattrocchi e della moglie Maria Corsini al termine del processo aperto su richiesta della Diocesi di Roma. Queste le motivazioni proposte: "Genitori di quattro figli, tre dei quali consacrati a Dio, hanno fatto della loro famiglia una vera chiesa domestica, aperta alla vita, alla preghiera, alla testimonianza del Vangelo, all'apostolato sociale, alla solidarietà verso i poveri, all'amicizia. Appartennero a diverse associazioni cattoliche. Fortemente uniti nell'amore e negli

## La Prima coppia di Beati

ideali cristiani, assieme hanno percorso la via della santità, ed ora, assieme, si stanno avvicinando alla meta della beatificazione, riempiendo di gioia la Diocesi di Roma, che ne ha promosso la causa".

E infatti domenica 21 Ottobre, durante la messa celebrata dal Papa, i due coniugi verranno beatificati. Per la grazia del Sacramento del matrimonio, anche se spesso non ce ne rendiamo conto, nella famiglia c'è sempre la presenza efficace di Dio Padre, che insieme a Gesù, garantisce costantemente lo Spirito Santo che ci guida

sulla via della santità. Ecco come rievoca la figura dei genitori uno dei figli sacerdoti di

Luigi e Maria, don Tarcisio: "Gesù era il vero capo della nostra famiglia, che aveva una impostazione improntata alla ripetizione della vita della famiglia di Nazareth. Non aveva nulla di straordinario la nostra vita, era una vicenda ordinarissima, con le sue debolezze. Seguivamo però insegnamenti importanti che anime di buona volontà possono disporsi ad imitare e a realizzare anche oggi. La beatificazione dei miei genitori è un'occasione di rilancio dei valori della famiglia cristiana".

Rossana Favi

# Vittorio Emanuele Rimbotti

Il 15 settembre 2001 a Istanbul, in Turchia, è deceduto per un'improvvisa malattia il conte ingegner Vittorio Emanuele Rimbotti. A Sarteano lo conoscevamo da troppo poco tempo, solo dal 1999, quando venne eletto principe di Sarteano durante i festeggiamenti per la Giostra del Saracino di quell'anno.

I Sarteanesi che lo hanno conosciuto ricordano la sua bontà che ebbe dimostrazione concreta anche per Sarteano: abbiamo avuto tramite lui sostanziose contribuzioni sia per il nostro bel teatro sia per la Giostra del Saracino. Ricordo ancora lo spettacolo entusiasmante nell'agosto del 2000 nel teatro degli Arrischianti con il concerto da lui voluto della Scuola di Musica di Fiesole che venne a proporci l'intera Petite Messe Solennelle di G. Rossini.

Dobbiamo a Carlo Bogni e a Mario Brogelli l'incontro di Sarteano con Vittorio Emanuele Rimbotti: il primo ebbe l'idea di proporre il conte al titolo di principe di Sarteano per le sue ascendenze sarteanesi. Il secondo, amico e conoscente personale del conte, lo accompagnò facendogli nascere l'amore per la terra sarteanese.

Il legame con il nostro paese, infatti, se pur era stato riscoperto nel 1999, aveva origini antiche, addirittura di mille anni precedenti, giacché la casata dei conti Rimbotti, è discendente diretta dei Farolfingi, la dinastia longobarda dei conti di Sarteano e di Chianciano.

Con l'avvicinarsi del libero comune, infatti, nel 1274 un ramo dei Farolfingi con un tale Rimbotti si stabilì da Sarteano a San Miniato al Tedesco (un altro ramo con Puccio si stabilì a Siena). Da San Miniato, nel 1413, i Rimbotti si trasferirono a Firenze dove, successivamente, si imparentarono con le più illustri famiglie: Medici, Pitti, Pazzi, Acciaiuoli, Peruzzi, Tolomei e Da Verrazzano per citarne alcune. I Conti Rimbotti possono essere an-

noverati, ancora oggi, tra i pochi casi esistenti di famiglie nobili toscane che possono vantare una vera nobiltà feudale e non di moneta.

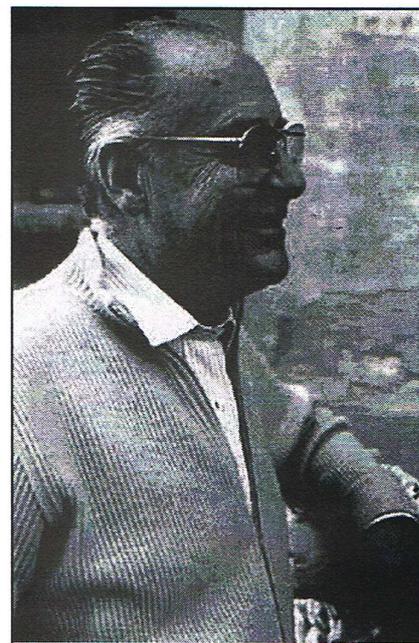
Il curriculum del compianto conte Rimbotti fa capire come non fosse una persona comune.

Nato a Firenze si laureò in Ingegneria Elettrotecnica al Politecnico di Torino. Dopo il servizio militare iniziò a lavorare come progettista e poi come direttore dei lavori in una importante impresa.

All'inizio degli anni '50 ne divenne amministratore delegato. Durante tale periodo l'impresa progettò ed eseguì opere di notevole importanza, sia di ingegneria pubblica che civile e privata con un giro di affari quantificabile ad alcune decine di miliardi (di allora) l'anno, con oltre mille dipendenti.

Nel 1959 con l'avvento dell'interesse verso l'energia nucleare per scopi pacifici, lasciò l'impresa di costruzioni e si specializzò in ingegneria nucleare, partecipando a corsi di specializzazione anche al M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology).

All'inizio degli anni '60 divenne amministratore delegato della prima società italiana di applicazioni indu-



striali nucleari formata dall'ENI.

Nella metà degli anni '60 lasciò l'ENI e si mise in proprio formando una società di ingegneria (SEPRO). La società sviluppò un'intensa attività industriale e commerciale nel settore della fornitura e costruzione di impianti di ricerca nucleare. Contemporaneamente sviluppò attività di progettazione, fornitura e costruzione di centrali termiche per la produzione di energia elettrica, sia in Italia che all'estero.

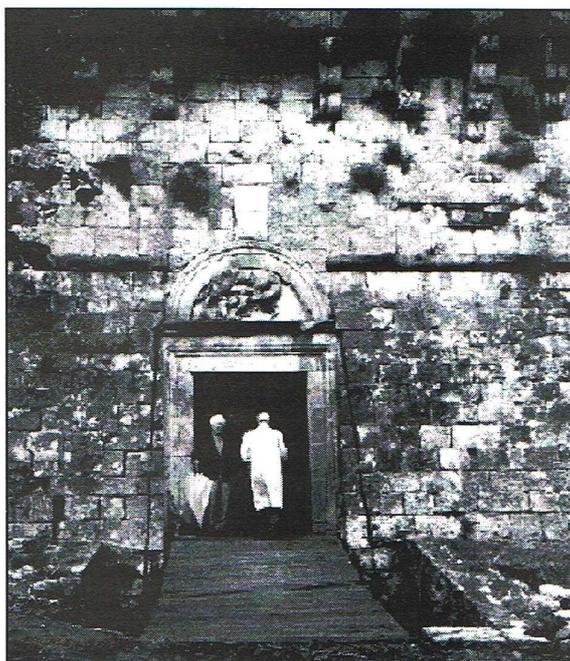
Nel settore centrali elettriche italiane, il gruppo partecipò ad oltre il 50% di tutta la potenza termica installata in Italia dal dopo guerra.

Fu nominato socio della Cassa di Risparmio di Firenze nel 1962 e successivamente consigliere.

Dal 1970 al 1980 divenne presidente della Superpila S.p.A.

Dal 1974 al 1987 amministratore e poi vice presidente della Dupont Italiana S.p.A., poi pre-

(Segue a pag. 11)



(Segue da pag. 10)

sidente dell'Advisory Board della Dupont International di Ginevra.

Fu consigliere e membro del sindacato della Pirelli per oltre 10 anni e, nel gruppo, assunse l'incarico di consigliere in varie società.

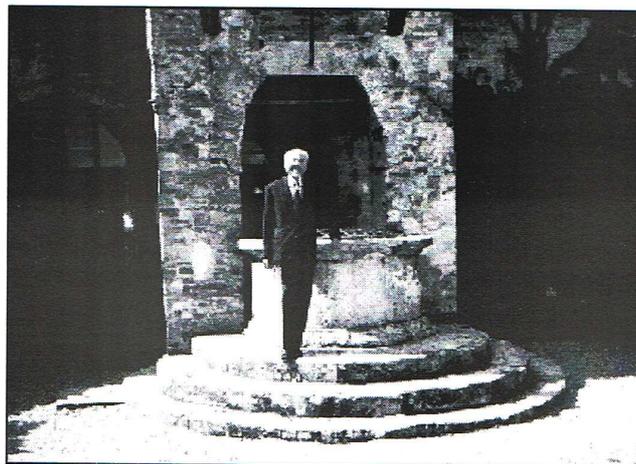
Fu nominato consigliere della Fondiaria per 12 anni e membro del sindacato di controllo.

Presidente dal 1989 fino al giugno scorso del Centro di Firenze per la Moda Italiana (holding delle Società Fieristiche della Moda a Firenze proprietaria anche di Pitti Immagine). Da giugno fino alla morte è stato primo presidente di Intesa

motore del progetto "Firenze città Immagine" per il rilancio delle attività culturali ed industriali del Made in Italy.

Nella sua qualità di segretario generale dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, ha incentivato molteplici iniziative culturali nonché di ricerca e di sviluppo.

Non sono quantificabili le parte-



Italiana per meriti industriali e all'estero ebbe l'onorificenza di Cavaliere del Regno del Belgio per meriti di collaborazione Industriale.

Pur avendo tutti questi compiti e notevoli carichi di lavoro, egli era una persona semplice ed aperta al colloquio. Amava ricordare le vicende di suo nonno, suo omonimo che, famoso geologo, scoprì le miniere di farina fossile di Santa Fiora e quelle ancor più famose di mercurio ad Abbadia San Salvatore (molti sono i ricordi del nonno Vittorio Emanuele conservati nel museo da poco creato nelle miniere che il conte Rimbotti stesso aveva dato al comune di Abbadia).

Il funerale è avvenuto nella Cattedrale di Fiesole il 19 settembre alle ore 10. Ha partecipato la Scuola di Musica di Fiesole di cui il conte, come ricordato, era presidente; c'erano inoltre molte autorità: il prefetto di Firenze, il sindaco di Firenze, il sindaco di Fiesole, nonché tutte le famiglie nobili fiorentine.

Anche Sarteano gli ha reso omaggio, partecipando alla celebrazione con il sindaco, il gonfalone comunale, i rappresentanti della Giostra del Saracino ed alcuni amici.

Vittorio Emanuele Rimbotti lascia la moglie Maria Vittoria Colonna e quattro figli: Giovanni, Pier Francesco, Viviana e Ursula.

Montepiesi e tutta Sarteano porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

Luca Aggravi



Moda, l'organismo di coordinamento tra Firenze e Milano delle attività espositive del sistema moda italiano.

Fu socio del "Comitato Leonardo", massima espressione delle attività culturali ed industriali italiane all'estero (membri istituzionali sono il presidente del consiglio dei ministri, il ministro degli affari esteri, il presidente di confindustria, i premi nobel italiani, ecc.).

Dal 1988 alla morte è stato presidente della famosa Scuola di Musica di Fiesole.

Dal 1991 è stato promotore ed organizzatore con CENSIS e NOMISMA dei convegni: "Firenze, Città, Fiere e Congressi". Sempre nel 1991 fu pro-

cipazioni ad innumerevoli altri enti culturali e benefici, limitiamoci a ricordare la sua presidenza della Società San Giovanni di Firenze.

Fu nominato Cavaliere del Lavoro per meriti industriali, finanziari nonché per le sue attività culturali. Successivamente ottenne il titolo di Grande Ufficiale della Repubblica



## Due foto degli anni cinquanta

(proprietà Marabissi)

*Il primo giorno di scuola di una scolaresca di 50 anni fa: ricordo l'emozione, il timore, i volti delle compagne e l'espressione benevola, ma severa, della nostra Maestra Sig. ra Bruna Montagna Peccatori, che ci ha insegnato non solo a leggere, scrivere e far di conto, ma anche come affrontare la vita e superare gli ostacoli con la forza della volontà. Grazie, Signora Maestra.*

Morgantini Marabissi Silvana



*I fila, da sinistra, con grembiolini chiari:* Berbeglia Olga, Marrocchi Pina. ?, Zazzeri Giuliana, la Maestra, Bernardini Franca, Ceci Mirella, Fausta, Contorni Mirella, Labardi Franca, Iandelli Adriana.

*II fila sa sinistra, con grembiule nero:* Meloni Donatella, Rossi Marisa, Giani Ivana, Morgantini Silvana, Morgantini Lorenza (Lilli), Selvani Adriana, Maccari Mirella, Poggiani Silvana.

*Quel giorno erano assenti* Del Buono Bonella, Griggio Francesca, Morellini Giuseppina, Morellini Alessandra, Perugini Renata, Parricchi Marisa, Mazzuoli Liliana



Una bevuta di vino di cinquanta anni fa

*Da destra:* Ginanneschi Oscar (in ginocchio), Morgantini Marino, Gigliotti Giuseppe (Lila), Verni Carlo, Mazzetti Oreste. *In piedi:* Marabissi Mario (con il fiasco), Maglioni Giustino.

## RINGRAZIAMENTO DELLA FILARMONICA

Con la presente vengo a chiederVi cortesemente l'inserimento di un ringraziamento a nome della Società Filarmonica Sarteano. Sabato 22 Settembre rappresentanti della Società Filarmonica Sarteano hanno fatto visita alle scuole elementari e medie del nostro Comune per sensibilizzare la frequenza della scuola della Banda da parte dei giovani del paese, al fine di mantenere in vita questa istituzione e di permettere l'apprendimento gratuito di quella meravigliosa arte che è la musica. La visita è stata proficua perché la settimana successiva abbiamo ricevuto ben diciassette adesioni di nuovi allievi. Il merito di tutto ciò è di una serie di persone che desidero ringraziare, a partire dalla Direttrice Dott.ssa Luciana Morgantini, al suo corpo docente ed al personale che lavora nelle due scuole, per la cordialità, la gentilezza e lo spirito di collaborazione che dimostrano ogni anno. Un grazie al Dott. Carlo Bogni, che per l'ennesima volta ha avuto una parte fondamentale nella presentazione della Filarmonica, e alle due giovani componenti della Banda, Angela Lorenzini e Valentina Mosci che hanno fatto sentire il suono dei loro strumenti a tutti i ragazzi di Sarteano. Grazie agli insegnanti della scuola della Banda, Danilo Bernardini e Michela Fé ( alla quale rinnoviamo gli auguri per la recente maternità ), ed alle due giovani insegnanti Paola Maccari e Valentina Mazzetti ( che in modo eccellente stanno aiutando la scuola per la momentanea assenza di Michela ), perché dal loro lavoro dipende il futuro della scuola e della Banda. Grazie soprattutto ai ragazzi che hanno aderito al nostro invito e ai loro familiari; siamo sicuri che il loro impegno nello studio della musica sarà ampiamente ripagato dalle soddisfazioni che ne riceveranno per tutta la vita. Buon lavoro a tutti e ancora grazie per quello che fate per la Banda del nostro paese.

*Il Presidente: f.to Alberto Terrosi*

Ecco i nuovi allievi:

*Garosi Antonella; Giani Alberto 3A - tromba; Antoci Alessandra 3A - flauto; Piras Barbara 4A - tromba; Marciana Nicoletta 4A - flauto; Magrini Giulia 4A - sax; Balone Michele 4A - trombone; Morgantini Jessica 4B - sax; Battaglini Rachele 4B - tamburino; Mazzuoli Emma 4B - flauto; Morgantini Fiodor 5 - flicorno; Morgantini Giada 5A - clarinetto;*

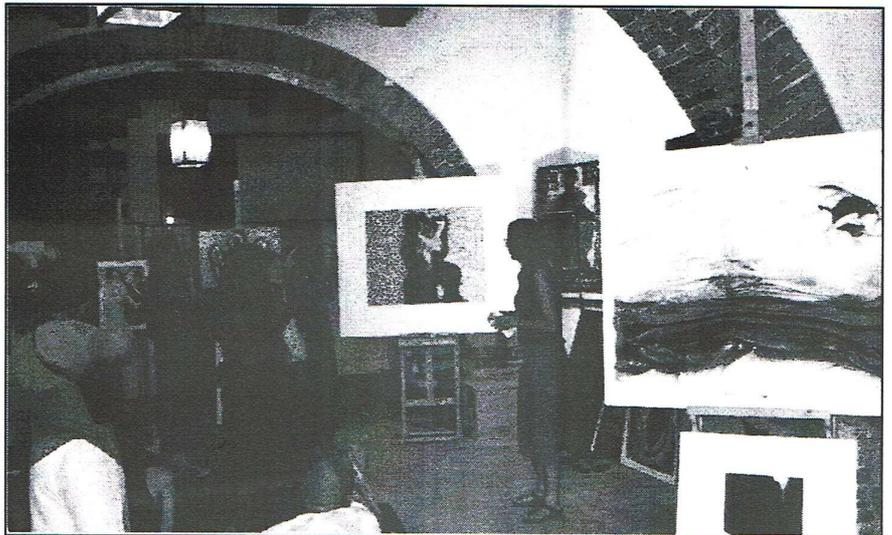
*Ciolfi Annachiara - clarinetto; Michel Locci I media A - flauto; Del Vincio Leonardo I media B - batteria; Terrosi Giulia 3A - clarinetto; Agostini Michela 4B - flauto.*

ALBERTO TERROSI ha partecipato dal 13 al 16 settembre al primo Simposio del Flauto Italiano a Perugia, svoltosi nell'ambito della manifestazione " Perugia Classico " e realizzato con l'obiettivo di coagulare le forze flautistiche nazionali e dare corpo ad una scuola nazionale italiana del flauto traverso. Nello stesso periodo ha seguito un master class di perfezionamento per il duo flauto e chitarra con i maestri Salvatore Lombardi e Piero Viti ed ha partecipato al concerto finale eseguendo il notturno n. 2 di Francesco Molino insieme al chitarrista Piero Viti ottenendo un notevole successo.

## UNO STUDIO LABORATORIO A CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO

Il ceramista Gastone Bai non finisce di stupire. Oltre all'aver partecipato anche recentemente a varie mostre in Italia e all'estero, ha organizzato uno studio-laboratorio a Castiglioncello del Trinoro, che si configura anche come luogo d'incontro con artisti e intellettuali, dove ha messo a disposizione di altri le sue indiscutibili capacità artistiche.

Nell'Agosto 2001 hanno potuto usufruire del suo carisma anche 20 studenti di Los Angeles. Nell'anno che ha visto la valorizzazione della scuola di don Manfredo Coltellini - che dal 1954 al 1963 forgiò numerosi artisti fra i quali il nostro Gastone - fa indubbiamente piacere sapere che c'è chi continua a perpetuare la nobile arte della ceramica.



*Ammiratori davanti ad alcune opere di Gastone Bai*



*L'artista Gastone Bai, primo a sinistra, con un gruppo di studenti di Los Angeles nello scorso Agosto davanti al suo studio-laboratorio in Castiglioncello*

Quanto ebbi a scrivere nel n.9, per mezzo di una lettera aperta al Sindaco, ho visto che

ha sortito qualche effetto pratico. I gabinetti pubblici sono stati chiusi e spero non vengano più riaperti se non in regola con le norme igieniche. La strada degli Spartiti è stata sistemata non in maniera definitiva solo per una parte, mentre un'altra resta, ahimé, in stato pericoloso. Attiverò una serie di iniziative formali attraverso la legge 241/90 perché vengano puntualmente rilevate le situazioni di fatto che sono visibili ed in contrasto con le leggi. Mi riferisco, per esempio, ai parchi-giochi per i bambini, che sono attrezzati con materiale non a norma CEE e che costituiscono un vero pericolo. Non è da tacere il diverso trattamento che viene dispensato alle vie alte del paese, quasi a confermare che si tiene bene il salotto di casa (la Piazza e il Corso) e si trascurano le altre stanze. Infatti

## LETTERE IN REDAZIONE

l'arredo urbano (panchine, cestini dei rifiuti, illuminazione ecc...) lascia a desiderare. Grida vendetta anche il fatto che 'Sienambiente' provveda al lavaggio dei vari cassonetti periferici della spazzatura mentre quelli situati nelle vie alte del centro storico è almeno da un anno che non vengono lavati, restando lezzi e puzzolenti. Che dire poi delle soste selvagge, che impediscono il carico e lo scarico a qualsiasi ora del giorno e specie durante la notte? Ed i motorini, fuori norma nello scappamento, che strombazzano a tutta velocità senza che nessuno mai controlli le emissioni dei decibel dalle marmitte. Non è giusto che ci si debba vergognare quando vediamo degli ospiti stranieri che timidamente cercano di attraversare le strisce pedonali davanti al Vicolo don Bersotti. Possibile che non si

possa insegnare un po' di educazione stradale a questi selvaggi di automobilisti? Finisco

qui la litania perché, anche se abito poco a Sarteano, vedo un sacco di cose che non vanno e per le quali vorrei dare il mio contributo a chi ci governa. Ho parlato, come si vede, di cose concrete, essendo il resto fatto di parole vuote che si porta via il vento, tanto care ai politicanti che pullulano in questo mondo. A Milano, dove presiedo anche un comitato di difesa dei cittadini, è normale controbattere le pubbliche amministrazioni esercitando così la democrazia, fatta di un voto dato e di un governo delle cose, ricevute non sempre, da ricevere sicuramente. Qui certamente mi daranno del disfattista nei confronti del buon nome del paese. Chi può mai dire che a Sarteano non si stia bene? Ma bisogna anche progredire per star ancora meglio.

**F.to Mauro Placidi**

# A VENTI ANNI DALLA RIPRESA, DOPO I VENTI ANNI DI SOSPENSIONE, FACCIAMO IL PUNTO SULLE 24 EDIZIONI DELLA NOSTRA GIOSTRA

## CLASSIFICA GIOSTRATORI 1982-2001

	Giostratore	Vittorie	Partecipaz.	Affidabilità	Anelli	Stoccate	Precisione	
1	Crociani Vincenzo	6,33	15	42,2%	49	80	61,2%	(4)
2	Mazzuoli Loredano	4	18	22,2%	42	93	45,2%	(12)
3	Tamagnini Fabio	4	9	44,4%	36	51	70,6%	(2)
4	Perugini Alfio	3,33	10	33,3%	39	57	68,4%	(3)
5	Montini Moreno	2	11	18,2%	28	57	49,1%	(9)
6	Rossi Claudio	1	12	8,3%	38	65	58,5%	(6)
7	Falsetti Roberto	1	8	12,5%	20	42	47,6%	(10)
8	Tamagnini Simone	1	3	33,3%	13	16	81,2%	(1)
9	Falsetti Massimo	0,5	5	10%	12	23	52,2%	(8)
10	Del Grasso Gianni	0,5	2	25%	2	7	28,6%	(15)
11	Betti Claudio	0,33	6	5,5%	20	34	58,8%	(5)
12	Fè Enrico		2		6	11	54,5%	(7)
13	Perugini Giorgio		3		6	13	46,1%	(11)
14	Betti Giancarlo		4		5	18	27,8%	(17)
15	Cioncoloni Michael		2		4	10	40%	(13)
16	Cappelli Elvio		2		3	10	30%	(14)
17	Pippi Jonni		3		3	15	20%	(18)
18	Franchi Gianni		2		2	7	28,6%	(15)
19	Piazzai Giancarlo		2		2	10	20%	(18)
20	Rossi Franco		1		1	5	20%	(18)
21	Fatighenti Natale		1		1	5	20%	(18)
22	Gentili Luciano		1		1	5	20%	(18)
23	Carletti Domenico		2		1	10	10%	(23)
24	Fastelli David		1		0	3	0%	(24)

### Classifica giostratori 1982 - 2001

#### Nota alla tabella:

- Vittorie: sono stati attribuiti 0,33 punti per la vittoria del 1995 (tre contrade a pari merito) e 0,50 punti per la vittoria del 29/8/99 (due giostratori per contrada)
- Affidabilità: giostre vinte rispetto alle giostre corse
- Precisione: stoccate valide rispetto alle carriere corse

### Notizie - statistiche - curiosità

- Il "Numero uno" indiscusso, con 6,33 vittorie e 49 anelli è Vincenzo Crociani.
- Il giostratore più "affidabile" è Fabio Tamagnini.
- Il giostratore più "preciso" è Simone Tamagnini.
- La Contrada più vittoriosa di quest'ultimo ventennio è San Bartolomeo con 7 Giostre, segue San Lorenzo con 5,33 e SS. Trinità con 5,33.
- Il giostratore più anziano è stato Natale Fatighenti che nel 1982

aveva 65 anni; il più giovane è Michael Cioncoloni che nel 1985 aveva 20 anni.

Lo spareggio più lungo è stato nel 2000 tra San Bartolomeo con Tamagnini Simone e Sant'Andrea con Mazzuoli Loredano, vinto da Tamagnini S. all'undicesima carriera con 8 anelli totali.

Nell'ultimo ventennio, 5 anelli su 5 sono stati centrati per quattro volte dai seguenti giostratori: Montini nel 1991, Tamagnini Fabio nel 1992 - 1997 - 2001.



*I Capitani e la giuria nell'ultima Giostra in notturna*

I peggiori risultati sono stati ottenuti da San Bartolomeo nel 1995 e Sant'Andrea nel 1990: zero punti.

La contrada "nonna" è Sant'Andrea: l'ultima volta che ha vinto è stato nel 1987.

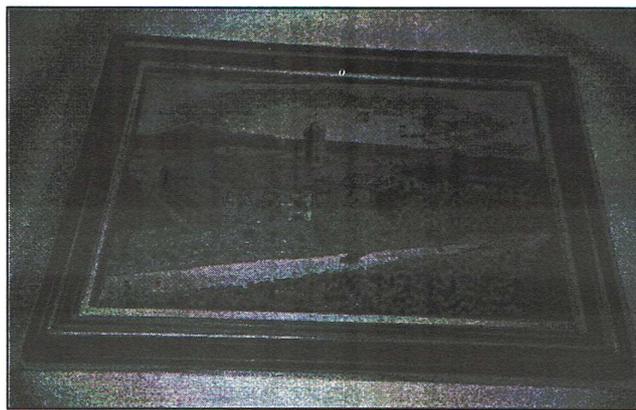
*(Segue a pag. 15)*

(Segue da pag. 14)

Capitani vittoriosi dal 1982, in ordine per numero di vittorie:

**Morgantini Claudio (6); Poli Luca e Ceccarelli Pietro (3); Cappelletti Sergio, Francavilla Giuseppe, Aggravi Giulio, Bussotti Alberto (2); Cioncoloni Giovanni, Cioncoloni Elvio, Fabbrizzi Claudio, Giani Giovannino, Patrizi Antonello, Valentini Bruno (1).**

*Il Saracino visto dal pittore Carlo Governi, in un quadro esposto nella mostra estiva di grande successo 'Artincasa', nella quale hanno esposto le loro opere numerosi artigiani-artisti locali e la nota artista Clara Casoni.*



## MISERICORDIA

### VISITA AI DEFUNTI

La Misericordia, pensando di offrire un servizio utile alla popolazione, mette a disposizione nei giorni 31 Ottobre, 1 e 2 Novembre, in occasione delle festività dei Santi e commemorazione dei defunti il proprio pulmino per accompagnare tutti coloro che volessero visitare il nostro cimitero.

Le partenze sono così previste:

**MATTINO** alle ore 10 e alle ore 11

**POMERIGGIO** alle ore 15 e alle ore 16

Con il seguente itinerario: Viale Miralaghi, Edicola della Madonna del B.C., Piazza Bargagli, Cimitero.

### APPELLO PER UN SERVIZIO DI TUTTI

Un tuo piccolo contributo può servire alla creazione ed al potenziamento dei servizi e della struttura di questa Misericordia. Questa associazione è un bene di Sarteano e di tutta la cittadinanza, è nata per volere di quei Sarteanesi che con le loro donazioni le hanno permesso per più di cento anni di esistere e di progredire a beneficio di tutti i cittadini di Sarteano, ed è per questo che ancora una volta ci rivolgiamo a te. L'ultima autoambulanza da noi comprata per garantire più efficienza nell'emergenza del 118 è costata 96 milioni. Come sempre, certi della tua benevolenza, potrai aderire a tale iniziativa, insieme ai vari enti ed istituzioni locali, contribuendo economicamente al pagamento del nuovo mezzo rivolgendoti direttamente alla segreteria della Misericordia, oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena - filiale di Sarteano, c.c.236.49 o alla Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco Umbro, filiale di Sarteano, cc. 303992, intestandolo alla Misericordia di Sarteano pro autombuilanza. Che Dio te ne renda merito.

### II MAGISTRATO

### ELENCO OBLATORI ANNO 2001

Marrocchi Piera, Burak Kristina Puliti, Ruggieri Luigi, Solinas Natalino e Favi Silvia, Morellini e Covarelli, Propersi dott. Lucio, Tritto Antonio e Laura, Pizzinelli Emma, Tistarelli Dina, Chiavai Federigo, Generali Giovanna, Calaresu Antonica, Riva Fidalmo e Terrosi Silvia, Sarteanesi Assunta, Cervini Giampiero, Trezza Montana Laura, Del Vincio Gino e Martina, Barbetti Elena, Gazziero Leone, Cioncoloni Piero e Leonello, Cappelletti Giuseppe, Tistarelli Giancarlo in m. di Tistarelli Dina, Ricco Maria Antonia, Du Luc Michel, Catani Sergio, Perugini Orlando, Grifoni Remo in m. dei defunti delle famiglie Grifoni e Giani, Tiezzi Verena in m. di Chierchini Piera, N.N. in m. di Torti Pietro, N.N., in m. di Chierchini Piera, Meloni Giulia, Carpini Elda, Morgantini Bruna, Della Lena Ma-

ria, Crociani Ilio, Castorrini Ines, Brannetti Benedetto, Conti Giancarlo, Zamboni Amalia in Ciani, Selvani Aldo, Faenzi Mario, Morellini Iva, Buoni Dolores, Betti Silvano, Della Lena Dialmo, Morgantini Livio, Morgantini Rosina, Venturini Santino e Rina, Belloni Fernando, Della Lena Primetta, Rossetti Giulio, Ciaccioni Angelo, Pizzinelli Gori Emma, Carassiti Tito, Anselmi Rivo e Maria, Morgantini Ilia, Boccali Paolo in m. di Alessandro e Rosita, Rappuoli Santi e Fabbrizzi Diva, Chiezzi Alessandro, Giannotti Settimio, Garosi Raffaello, Lazzeri Leo, Picchiotti Elina, Vinciarelli Mario, Santinelli Sauro, Larini Edda in m. di Laiali Elio, Meloni, Rossi Velio, Mazzuoli, Bronco, Chierchini, Maccari Fulvio, Morgantini-Bianchi, Totale oblazioni al 10 Ottobre: 12 milioni 959.000.

*N.B. - Coloro che vogliono usufruire dei benefici fiscali previsti per i versamenti in beneficenza sono pregati di presentarsi presso la segreteria della Misericordia.*

### HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, gli amici in m. di Carlo Cozzi Lepri, la fam. in m. di Carlo Cozzi Lepri, Mancini Anita, Cioncoloni Cinzia, Cioncoloni Mario di Roma, fam. Morgantini in m. di Gigliotti Paolina, Lucherini Otello, Ruini Mario, Colucci Francesca in m. di Mancini Pia scomparsa il 26.1.1968, Fastelli Plinio, Pellegrini Primetta, Boccali Paolo, Romagnoli Urbino, Buonomini Giulia, Fastelli Ugo, Belloni Fernando, Romagnoli Nazareno, Fastelli Ida, Mazzetti Derna, N.N., Carnevali Romeo e Marco in m. del padre, Morgantini Bruna di Acquasparta, fam. Massi - Garibaldi, Bellacci Alma in m. di Anselmo, la fam. in m. di Tina D.B., Moretoni, fam. Fallomini, Fè Elisena e Fosco, Faleri Rita in m. dei genitori Settima e Ottavio, Lucarelli Elena in m. del babbo Nello, Bologni Giorgio, Parmigiani Andreini Lina in m. di Alberto, Angiolini Rita e fam., Giannini Maria e Giovanna, gli amici in m. di Ciolfi Mario, Quadri Maddalena, Paoletti Primetta, Contucci Maria Vittoria, Palmieri Massimo, Menichelli Massi Wanda, Ciani Lia, Sensani Emilio, B.U., Berna Onelio, Laiali Liliana e Patrizio in m. di Elio, Della Lena Gentile Maria Vittoria e fam. in m. di Laiali Elio, fam. Carnevali in m. di Laiali Elio, Consiglio della Contrada di San Lorenzo in m. di Laiali Elio, fam. Del Vincio Roncolini, Perugini Elio, Romagnoli Urbino, Fè Bruna, Belloni Fernando, Romagnoli Divo, Del Buono Pierina di Firenze, Bacherotti don Remo con i complimenti per il contenuto e la veste tipografica di Montepiesi, Nenci Oliva, Governi Carlo, Cellonetti Nazzareno, fam. Marabissi Mario, Morgantini Primo, Betti Erina.

**MONTEPIESI METEO**

2001

**MESE DI AGOSTO**

mm. di pioggia (totali) Temp. min. Temp. max.  
 0 +14° +36°  
 (13/8) (2/8)

	Min.	Max.	Cielo	Pioggia	Neve
1	+19	+35	S		in cm
2	+20	+36	S		
3	+20	+35	S		
4	+20	+32	S		
5	+17	+33	S		
6	+18	+33	S		
7	+20	+32	S		
8	+17	+33	S		
9	+18	+34	S		
10	+19	+33	S		
11	+17	+26	S		
12	+15	+25	S		
13	+14	+30	S		
14	+16	+33	S		
15	+18	+34	S		
16	+20	+35	S		
17	+20	+35	S		
18	+20	+35	P.C		
19	+18	+33	P.C		
20	+19	+32	S		
21	+19	+32	S		
22	+17	+29	S		
23	+17	+31	S		
24	+18	+31	S		
25	+18	+32	S		
26	+18	+33	S		
27	+19	+34	S		
28	+19	+34	S		
29	+18	+32	S		
30	+18	+32	S		
31	+18	+28	S		

Temperatura minima più bassa: 14° (il giorno 13), seguita da 15° (il giorno 12)

Temperatura minima più alta: 20° (i giorni 2, 3, 4, 7, 16, 17, 18)

Temperatura minima media: 18,2°

Temperatura massima più alta: 36° (il giorno 2), seguita da 35° (i giorni 1, 3, 16, 17, 18)

Temperatura massima più bassa: 25° (il giorno 12), seguita da 26° (il giorno 11)

Temperatura massima media: 32,3°

In tutto il mese non è cascata nemmeno una goccia di pioggia

Il cielo è stato sereno 28 giorni, parzialmente coperto 3 giorni.

A cura di PRIMO MAZZUOLI

**MONTEPIESI METEO**

2001

**MESE DI SETTEMBRE**

mm. di pioggia (totali) Temp. min. Temp. max.  
 68 +5° +27°  
 (18/9) (3/9)

	Min.	Max.	Cielo	Pioggia	Neve
1	+16	+25	P.C	2	in cm
2	+12	+24	P.C		
3	+12	+27	S		
4	+13	+20	S		
5	+13	+21	P.C	5	
6	+12	+24	S		
7	+11	+26	S		
8	+13	+23	S		
9	+12	+22	S		
10	+10	+20	P.C		
11	+8	+21	S	6	
12	+10	+22	S		
13	+10	+24	S		
14	+8	+19	C	12	
15	+10	+18	S		
16	+9	+20	P.C	4	
17	+12	+17	C		
18	+5	+20	S		
19	+7	+20	S		
20	+10	+20	S		
21	+9	+22	S		
22	+11	+25	S		
23	+13	+20	C	9	
24	+12	+21	P.C	12	
25	+10	+21	S	2	
26	+9	+23	S		
27	+10	+25	S		
28	+10	+22	S		
29	+10	+22	S		
30	+15	+20	C	16	

Temperatura minima più bassa: 5° (il giorno 18), seguita da 7° (il giorno 19)

Temperatura minima più alta: 16° (il giorno 1), seguita da 15° (il giorno 30)

Temperatura minima media: 10,7°

Temperatura massima più bassa: 17° (il giorno 17), seguita da 18° (il giorno 15)

Temperatura massima più alta: 27° (il giorno 3), seguita da 26° (il giorno 7)

Temperatura massima media: 21,8°

Pioggia caduta in totale: mm 68

Il cielo è stato sereno 20, parzialmente coperto giorni 6, coperto giorni 4.

A cura di PRIMO MAZZUOLI

Alla Dott. ssa Marianna Franci che il 19 Settembre si è laureata

all'Università dagli Studi di Firenze nella Facoltà di Farmacia con laurea in Tecnica Farmaceutica, riportando la votazione di 109/110 discutendo la tesi: "Studi sull'interazione in soluzione ed allo stato solido del Naproxen con beta-Ciclodestrine chimicamente modificate". Relatore la Prof. ssa Paola Mura; controrelatori Prof. Giampiero Bramanti e Maria Teresa Faucci.

I rallegramenti sono particolarmente 'forti' anche perché soltanto 5 giorni dopo, cioè il 24 Settembre, Marianna si è sposata. La celebrazione del matrimonio, nell'Abbazia di Spineta, è stata presieduta dallo stesso Sacerdote che aveva unito in matrimonio 29 anni prima i genitori di Marianna; concelebranti sono stati il parroco don Fabrizio e don Pierluigi.

**Rallegramenti**

E a....  
 Del Vincio Gino e Bennati  
 Martina che il

giorno 22 Settembre hanno festeggiato le nozze d'oro con tanti auguri dai figli, dalle nuore, dal genero e dai nipoti

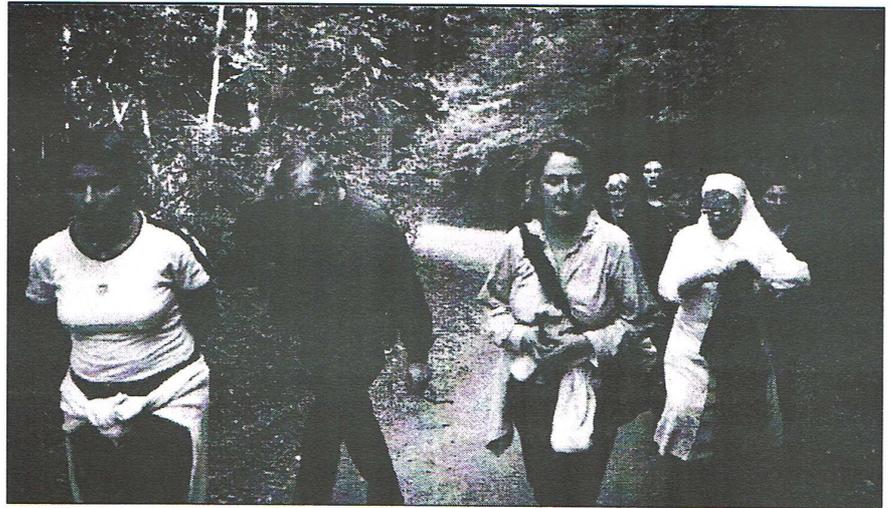


# 4 OTTOBRE, SAN FRANCESCO

- Pellegrinaggio alle Celle di San Francesco
- S. Messa di riconciliazione
- Don Osman Viceparroco
- Chiusura per circa due anni della Chiesa di San Francesco

*Fabio Tamagnini ci ha portato una pagina del recente libro "San Francesco d'Assisi" di Jacques Le Goff, edito da Laterza, nella quale è citato Sarteano come uno degli eremi frequentati dal Patrono d'Italia. Non è una novità. Don Giacomo Bersotti nel suo poderoso lavoro sul 'Francescanesimo a Sarteano' rimasto finora purtroppo inedito, ricorda i tre episodi sulla presenza di Francesco a Sarteano, riportati da due suoi biografi contemporanei - Tommaso da Celano e San Bonaventura da Bagnoregio - e da un terzo biografo famoso, l'irlandese Lucas Wadding (1588-1657) detto 'il Vaddingo'. Due di questi episodi ce li ha ricordati nella preghiera alle 'Celle di San Francesco' don Fabrizio, durante un pellegrinaggio al quale ha partecipato un gruppo di pellegrini che hanno percorso il cammino a piedi, recitando il Rosario per la pace nel mondo.*

*La giornata si è conclusa nella Chiesa di San Francesco. Con l'ormai tradizionale 'S. Messa di riconciliazione' presieduta dal Vescovo Rodolfo Cetoloni, frate francescano, con il quale hanno concelebrato don Fabrizio e don Gino. Alla S. Messa ha partecipato il nostro mondo contraddaiolo, con tutti dirigenti e buona parte del Corteo Storico. Il Vescovo ha 'scambiato la pace' con tutti i dirigenti dell'Associazione Giostra*



*Un momento del pellegrinaggio alle Celle di San Francesco*

*del Saracino e nell'omelia ha ricordato la missione di pace di San Francesco e la necessità di ogni cristiano di essere portatore di pace ai fratelli. I Capitani hanno letto la 'preghiera dei fedeli' e il presidente Sergio Cappelletti ha ringraziato, offrendo a nome dell'Associazione una somma per i cristiani della Terrasanta e ha dichiarato chiuso l'anno contraddaiolo.*

*Il parroco don Fabrizio ha fatto due importanti annunci:*

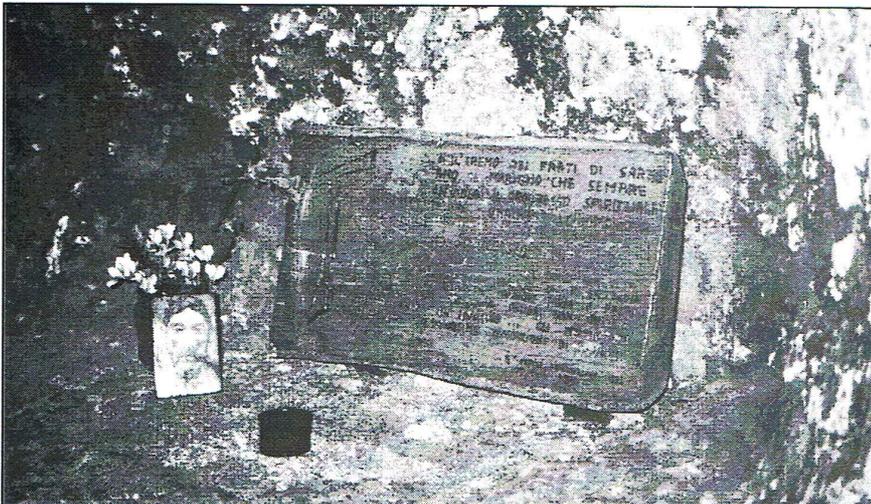
1 - Don Osman è stato nominato suo Viceparroco

2 - La Chiesa di San Francesco rimarrà chiusa dal 5 Ottobre fino al termine dei lavori di riparazione del tetto e di restauro generale per un periodo previsto di circa due anni. Ha aggiunto di sperare che la riapertura coincida con il suo 25° di Sacerdozio.

*I 'Viatores' hanno con i loro canti resa più suggestiva la bella cerimonia.*

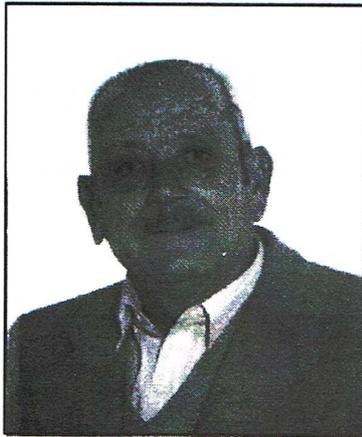
## LUTTI

Questo 2001 è stato un anno particolarmente luttuoso per Sarteano, oltreché per il mondo. Ci hanno lasciato numerose persone che hanno fatto la nostra storia, dei quali Montepiesi ha già scritto nel corso dell'anno: il Prof. Gabriele Brogi, il Cav. Uff. Enzo Droandi, il Prof. Francesco Gligora, Romano Leonori, Aldo Pollastrini, Alfonso Betti, Benito Faleri, Giacinto Simonetti. In questo numero dedichiamo giusto spazio al Conte Ing. Vittorio Emanuele Rimbotti. Di tutti i numerosi scomparsi del 2001 dovremmo dire qualcosa, ma lo spazio non lo permette: ricordiamo comunque fra gli altri Franco Migliore (imprenditore d'iniziativa, già a lungo Presidente della Pro loco, giornalista ecc.), Elvio Rossetti, la giovane mamma Cinzia Fè, il Prof. Curzio Paolozzi (notissimo neuropsichiatra, nostro affezionato amico e lettore), l'Ing. Fausto Corvi (sposato con una discendente di una delle più antiche famiglie sarteanesi), Elio Laiali, Armenio Politi, Pietro Torti, Franco Fabbrizzi, Mario Cozzi Lepri. Montepiesi rinnova condoglianze alle famiglie e agli amici.



La lapide posta nel 1984 nell'interno di una Cella a ricordo della Marcia Francescana organizzata da padre Rodolfo Cetoloni, oggi nostro Vescovo.

**X ANNIVERSARIO**



La moglie, i nipoti e tutti i parenti ricordano il loro caro

**RUGGERO FASTELLI**

5.12.1991 - 5.12.2001

nel decimo anniversario della scomparsa

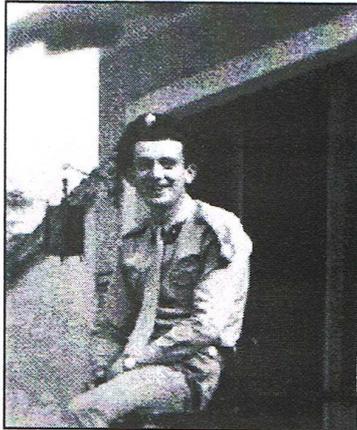
**XXX ANNIVERSARIO**

La redazione di Montepiesi ricorda

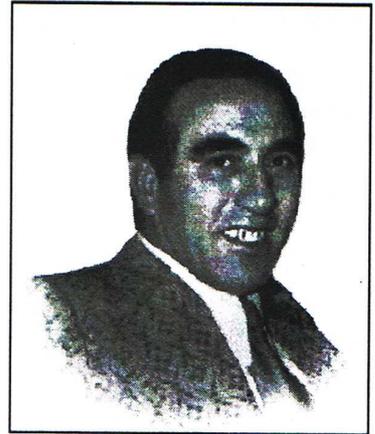
**ALESSANDRO CROCIANI**

n. 11.11.1946 - m. 8.8.1971

che fu uno dei fondatori di questo mensile



**XXX ANNIVERSARIO**



Nel 30° anniversario della scomparsa di

**ANSELMO BELLACCI**

22.10.1971 - 22.10.2001

la moglie e i figli lo ricordano con affetto

Di questi tempi così difficili dove ogni certezza sembra venire meno, fa veramente piacere poter constatare che a

Sarteano vive ancora gente di grande nobiltà d'animo pronta ad aiutare spontaneamente coloro con i quali il destino non è stato benevolo. Così come avvenne anni orsono, è bastato un piccolo appello ed in pochissimi giorni è stata raccolta la cifra che ha permesso di onorare cristianamente la memoria di un nostro concittadino morto tempo addietro.

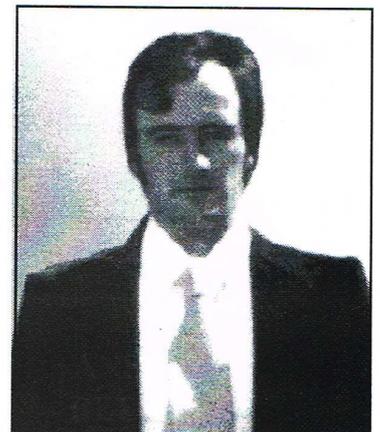
Un grazie di vero cuore a **Banchi Luciano** per aver montato la tomba acquistata con il contributo economico dei seguenti amici: **Cioncoloni Umberto, Rosignoli Silvio, Bar Italia, Gori Cristina, Ciolfi Francesca, Morgantini Mauro (Pancio), Hajes Suzann, Tamagnini Fabio, Lorenzini Fabio, Pelle-**

**CUORI GENEROSI**

**grini Spartaco, Betti Giampiero, Favi Gianni, Rappuoli Stefano, Marchi Marino, Gonnelli Giuliano,**

**Crociani Mauro (Arturo), Leonardi Massimiliano, Rizzo Marco, Fastelli Mario, Francavilla Sara, Tiezzi Nadia, Martino Vincenzo, Cesaretti Pietro, Fè Enrico, Bartoli Claudio, Pippi Marco, Bussotti Egone, Del Grasso Giannetto, Puggiunino Franco, Poggiani Rito, Betti Erino, Favetti Giulio, Pippi Alessandro, Favi Luciano, Bussotti Alberto, Nardelli Mauro, Morciano Nicola, Patrizi Antonello, Franchi Bruna e Gianni, Contrada San Bartolomeo, Cioncoloni Elvio, Pesenti Paolo, Magliozzi Rosildo, Pippi Maurizio, Chierchini Nicola, Buoni Paolo, Ciolfi Stefano, Marcucci Claudio, Bernardini Luisa, Fè Idilio, Rabizzi Ubaldo, Ceccattoni Corrado, Badii Carlo e Daniela, Mazzuoli Fiorella e Vittorio, Baldassarre Alessandro, N.N., Parmegiani Carlo, Gigliotti Franz, Roghi Massimiliano, Cioncoloni Bruno, Maglioni Umberto, Governi Diva, Roghi Danilo, Belnome Franco, Grifoni Andrea, Fanciulli Lucia, Pizziconi Moreno, Morgantini Franco, Terrosi Nedo, N.N., Grifoni Cristina, Innocenti Angela, Tamagnini Simone, Bruno Enzo, Brandini Nella.**

Rossi Valerio



**CIOLFI MARIO**

n. 15.09.49 m. 4.12.2000

**II ANNIVERSARIO**

L'undici ottobre 1999 tornò alla Casa del Padre

**SUOR AGNESE**

che tanto ha fatto per la gioventù sartheanese



**III ANNIVERSARIO**

Nel 3° anniversario della scomparsa del caro

**SEBASTIANO GODDI**

6.9.1998 - 6.9.2001

lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e tutti quelli che gli hanno voluto bene



\*\*\*

**VII ANNIVERSARIO**

La famiglia ricorda il caro

**CARLO MANCINI**

scomparso il 10 Marzo 1994



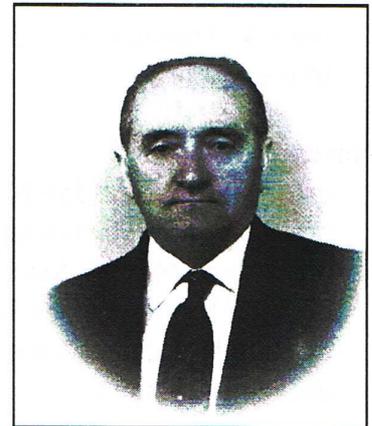
**RICORDO**

Il figlio Luciano, la nuora Stefania, Gianfranco, Virgilio e tutta la famiglia Paolini, ricordano con affetto i cari

**ZELMIRA RAPPUOLI e ZELINDO BATTISTELLI**

12.9.1997

20.10.1989



**XV ANNIVERSARIO**

Nel XV anniversario della scomparsa del caro

**ROMANO COSTANTINI**

23.10.1986 - 23.10.2001

la moglie Oliva con i figli Antonella e Marco con rispettive famiglie lo ricordano con immutato affetto

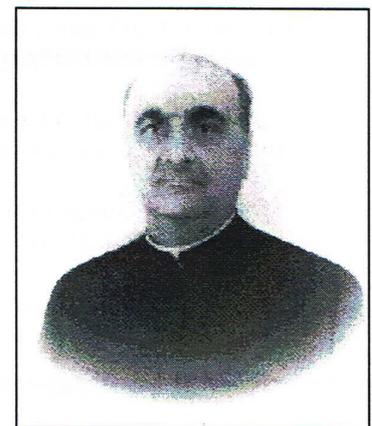


**XI ANNIVERSARIO**

Il 10 Settembre 1961 tornò alla Casa del Padre

**DON QUINTILIO LABARDI**

Primicerio - Parroco di San Martino. Montepiesi ricorda nei 40 anni della scomparsa il popolare 'Don Quinto' con alcune parole scritte sul suo 'ricordino': "Sacerdote esemplare e buono, integerrimo di costumi, sempre attivo alla Chiesa, amante dei poveri e dei suoi fedeli parrocchiani"



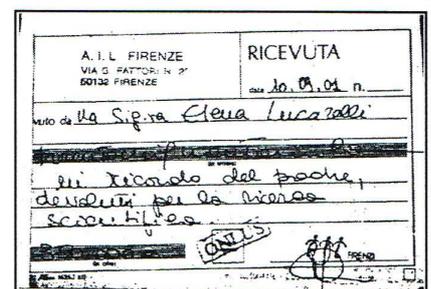
**In memoria di**

**NELLO LUCARELLI**

Sono state raccolte € 350.000 che sono state devolute all'A.I.L. per la ricerca scientifica, e consegnate il 10 Settembre nelle mani del Prof. Pierluigi Rossi Ferrini. La figlia Elena ringrazia tutti quelli che

hanno preso parte al dolore per la sua scomparsa.

L'Associazione Italiana contro le leucemie ha inviato a Elena Lucarelli una lettera di cui pubblichiamo alcune frasi: "... grazie anche a questo bel gesto il nostro Sodalizio è in grado di proseguire nella realizzazione dei propri obiettivi. Grazie anche da parte di coloro che potranno usufruire della Sua generosità..."



# CALENDARIO

1 Novembre

ore 9 - S. Messa a San Martino  
 ore 11 - S. Messa a San Lorenzo  
 ore 15 - Processione da San Lorenzo al cimitero e S. Messa

2 Novembre

ore 7 - S. Messa a San Martino  
 ore 9 - S. Messa a San Lorenzo  
 ore 11 - S. Messa a San Lorenzo  
 ore 18 - S. Messa a San Lorenzo in suffragio dei fratelli e delle sorelle della Misericordia deceduti nell'anno

Dal 2 a 9 Novembre

Ottavario di suffragio per i defunti

# ENIGMISTICA

(a cura di Balù)

SCIARADA ( 8 )

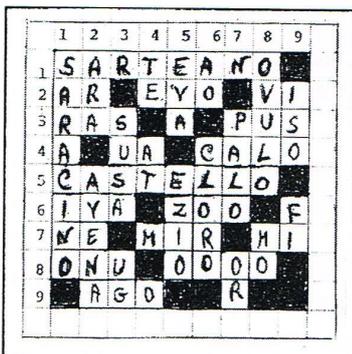
Precede sempre nel calendario Stefano, Marco, Giovanni e Dario.

La conservi con cura, chi l'impara, avrà così una compagna rara

E' la prima di tante sorelle, tutte utili, ma son sempre quelle.

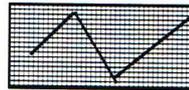
Dirlo a chi chiede non è facile, ma dirlo a chi dà, ben difficile.

L'intero è chiaro e vi dimostra Che il tutto è solo cosa vostra.



Soluzione del crociverba pubblicato nel n.9

(Sarteano)  
 S - ARTE - A - NO =  
 Soluzione Sciarada



# STATISTICHE

MESE DI AGOSTO 2001

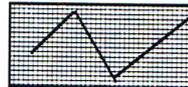
Nati: Betti Vittoria di Domenico e di Bassetti Sabrina;  
 Costantini Gioia di Marco e di Pasquini Maria Grazia.

Morti: Sarteanesi Talia (88);  
 Meloni Giulia (86);  
 Gigliotti Paolina (87);  
 Lucarelli Nello (86).

Immigrati 13

Emigrati 15

Popolazione 4526



# STATISTICHE

MESE DI SETTEMBRE 2001

Matrimoni: Marchi Leonardo e Rappuoli Laura;  
 Benucci Andrea e Crociani Fausta;  
 Venerdi Gianni e Ardenghi Alessandra;  
 Frengel Michael Christopher e Crociani Romina.

Nati: Rosati Giulia di Fabrizio e Chechi Sonia;  
 Severini Francesco di Gianpaolo e di Magliozzi Pamela

Morti: Ciaccioni Maria (89);  
 Fè Cinzia (36);  
 Martino Iole (86);  
 Migliore Francesco (79);  
 Santoni Silvana (61);  
 Scioli Luciano (57);  
 Torzuoli Maria (70).

Immigrati 13

Emigrati 6

Popolazione 4528

## Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

Don Fabrizio Ilari, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Paola Bocchi Gori, Antonio Bogni

Direttore responsabile: D. Mauro Franci

Grafica e Stampa: Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2400

Montepiesi è anche su Internet, a cura di Gianluca Vinciarelli:

[internet.pro-solver@technologist.com](mailto:internet.pro-solver@technologist.com)

<http://utenti.tripod.it/montepiesi>

Per contattare la redazione di Montepiesi:

[montepiesi@geocities.com](mailto:montepiesi@geocities.com)

Altre notizie su Sarteano: [www.pennepulite.it](http://www.pennepulite.it)

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.